



Agenzia Regionale
per la Protezione dell'Ambiente
della Lombardia

Dipartimento di Cremona

Il Direttore

Cremona, 10/06/2012

Prot. Gen. n. 50321
(da citare nella risposta)

Class. 7.1 Fascicolo

e, p.c.

Ai SUAP della Provincia di Cremona
Alla Camera di Commercio di Cremona
Ai Comuni della Provincia di Cremona

Oggetto: Trasmissione della segnalazione certificata d'inizio attività (SCIA).

Come previsto dall'art. 19 della Legge 241/90 e dai successivi provvedimenti attuativi, la presentazione della segnalazione certificata d'inizio attività (SCIA) nelle forme di legge costituisce titolo ad esercire un'attività produttiva, senza necessità di ricevere alcun ulteriore assenso da parte della Pubblica Amministrazione.

In relazione alla modalità di coinvolgimento della scrivente Agenzia, si evidenzia come MUTA sia il canale da ritenersi privilegiato per la trasmissione delle SCIA, in quanto consente una migliore garanzia di risposta in tempi brevi.

Tuttavia, qualora tale modalità non fosse perseguibile, gli uffici di ARPA esamineranno comunque le SCIA pervenute effettuando un controllo di completezza documentale.

Le SCIA dovranno essere correttamente compilate utilizzando gli schemi della modulistica unificata appositamente predisposta dalla Regione Lombardia con Delibera n. 2481 del 18 Marzo 2011) e dovranno essere inviate esclusivamente per via informatica, tramite Posta Elettronica Certificata – PEC (comunque nella fase iniziale non verranno ignorate le pratiche trasmesse cartacee).

Tali pratiche verranno inserite nell'archivio dipartimentale da sottoporre per l'eventuale successivo sopralluogo di controllo specifico. La suddetta attività sarà programmata secondo criteri che terranno conto sia dell'intensità del rischio ambientale da attribuire all'attività produttiva e della sua interrelazione con l'ambiente urbano e naturale circostante, sia della coerenza degli aspetti documentali, tecnici ed amministrativi riscontrati dall'analisi della SCIA.

Al fine di un corretto esercizio da parte della scrivente Agenzia delle funzioni in materia di SCIA **ed allo scopo di evitare la restituzione di fascicoli non di competenza**, si elencano le attività per le quali la documentazione è da **inoltrare** all'Agenzia:

Sede Centrale: I - 20124 Milano (MI), via F. Restelli, 3/1 Tel. 02.696661 Fax 02.69666247 internet: www.arpalombardia.it

Dipartimento provinciale: I - 26100 Cremona (CR), Via S. Maria in Betlem, 1- e-mail: cremona@arpalombardia.it

PEC: dipartimentocremona.arpa@pec.regione.lombardia.it - Fax 0372.592130



UNI EN ISO 9001:2008
Certificato n.9175.ARPL

In riferimento alla D.g.r. 2481 del 18 marzo 2011:

S.C.I.A. MODELLO A e B, alla voce: "TIPOLOGIA DELL' ATTIVITÀ", qualora l'attività sia:

1.1 Attività produttiva (Industriale, manifatturiera, ecc.)

1.2 Attività di deposito merci

1.4 Attività nel settore dei mangimi (solo i punti seguenti):

1.4.2 Essiccazione granaglie

1.4.3 Stoccaggio granaglie

1.4.4 Macinazione e brillatura

1.4.5 Commercio di prodotti agricoli e zootecnici, mangimi, prodotti di origine minerale e chimico-industriale

1.4.8 Fabbricazione di prodotti di origine minerale e chimico-industriale

1.4.9 Fabbricazione additivi

1.4.10 Fabbricazione premiscele

1.7 Altre attività di servizio (solo i punti seguenti):

1.7.1 Lavanderia

1.8 Attività nel settore dei sottoprodotti di origine animale/prodotti derivati (Reg. CE 1069/2009) (solo i punti seguenti):

1.8.1 Stabilimenti o impianti riconosciuti

1.8.2 Trasporto

1.8.3 Oleochimico

1.8.4 Lavorazione di sottoprodotti/prodotti derivati per scopi diversi dall'alimentazione animali

1.8.5 Uso di sottoprodotti/prodotti derivati in esposizioni, attività artistiche e di ricerca

1.8.6 Uso di sottoprodotti per l'alimentazione degli animali in deroga

1.8.7 Centri di raccolta

1.8.8 Produzione di cosmetici, dispositivi medici, diagnostici, medicinali, medicinali veterinari

2.1 Attività di produzione primaria di alimenti (solo i punti seguenti)

2.1.1 Agricoltura (coltivazione e allevamento), per la produzione di alimenti per uso umano

2.2 Attività di trasformazione e/o somministrazione di alimenti (solo i punti seguenti)

2.2.1 in stabilimenti (compresi gli impianti di macellazione), laboratori, centri di cottura

2.2.12 panificazione utilizzo complessivo giornaliero superiore a 300 Kg di farina

Inoltre, la SCIA va inviata quando l'attività, anche se non compresa nell'elenco soprastante, dà luogo alla produzione di emissioni in atmosfera, scarichi idrici, rumore, rifiuti pericolosi e sia previsto lo stoccaggio di materiali in serbatoi interrati e fuori terra.

La scheda 5 deve sempre essere compilata ed allegata alla SCIA.

Nella trasmissione della documentazione NON è necessario includere le copie degli specifici atti autorizzativi già richiamati nella SCIA, ed ogni altro documento non richiesto, ivi compresa la valutazione di cui alla L. 447 del 1995 (valutazione di impatto acustico) anche se prevista. Nel caso l'Amministrazione Comunale intendesse acquisire specifico parere, dovrà farne esplicita

Sede Centrale: I - 20124 Milano (MI), via F. Restelli, 3/1 Tel. 02.696661 Fax 02.69666247 internet: www.arpalombardia.it

Dipartimento provinciale: I - 26100 Cremona (CR), Via S. Maria in Betlem, 1- e-mail: cremona@arpalombardia.it

PEC: dipartimentocremona.arpa@pec.regione.lombardia.it - Fax 0372.592130



UNI EN ISO 9001:2008
Certificato n.9175.ARPL

Il Direttore

richiesta, trasmettendo il documento di valutazione di impatto acustico all'U.O. Monitoraggi e Valutazioni Ambientali.

Il modello B, deve essere inoltrato al ARPA nei **soli** casi di sub ingresso e di cambiamento di ragione sociale, qualora la ditta attesti il pregresso possesso di DIAP e/o SCIA e dichiari il permanere delle condizioni di esercizio precedentemente autorizzate (da verificare da parte del SUAP). Nel caso in cui non sussistano tali condizioni, è preferibile che la DITTA provveda alla compilazione della SCIA modello A, tra l'altro già prevista per chi subentra allorché i locali e/o l'attività abbiano riportato modifiche.

In tal modo la presentazione del modello A, che contempla la compilazione della scheda 5 di compatibilità ambientale, permetterà all'azienda di valutare se le autorizzazioni di settore, preventive e necessarie per esercire la propria attività (scarichi idrici, emissioni in atmosfera, rifiuti, ecc.), siano congruenti con le leggi attualmente in vigore; in caso contrario, le consentirà di aggiornarle o di acquisirle, adempiendo in questo modo agli obblighi di legge.

Il modello A deve essere inoltre presentato qualora la pratica preveda la compilazione di almeno un elemento di cui alla Scheda 5 "compatibilità ambientale".

Al fine di un corretto esercizio da parte della scrivente Agenzia delle funzioni in materia di SCIA **ed allo scopo di evitare la restituzione di fascicoli non di competenza**, si elenca la documentazione da **NON inoltrare** all'Agenzia:

- la notifica prevista dall'art. 5, 2° comma della Legge Regionale 8/2007 (*il punto 4 della D.G.R. 4502/07 prevede che la notifica sia inviata dallo Sportello Unico solo alla ASL*);
- la notifica delle attività produttive elencate nell'allegato 3C della D.G.R. n° 6/43036 del 14/05/1999, già escluse dalla presentazione del Nulla Osta all'esercizio e che vengono di seguito riportate:
 - laboratori di produzione, confezionamento di sostanze alimentari fino a tre addetti, ivi compresi quelli annessi ad esercizi di vendita diretta al dettaglio;
 - piccoli laboratori artigianali fino ad un numero di tre addetti adibiti a prestazioni che:
 - non producano con impianti o macchine emissioni in atmosfera ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
 - non abbiano scarichi idrici di tipo produttivo;
 - non producano rifiuti speciali pericolosi ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
 - non abbiano significativo impatto rumoroso per l'ambiente.

A titolo esemplificativo: elettricista, riparatore TV, calzolaio, sarto ed assimilabili, barbieri, parrucchieri ed affini, estetisti ed altre attività affini; depositi e magazzini annessi ad esercizi di vendita diretta al dettaglio, depositi di attrezzi agricoli e assimilabili; strutture ricettive e ricreative; uffici pubblici e studi professionali; scuole, senza laboratori annessi, ospedali ed istituzioni sanitarie e socio-assistenziali.

Sono escluse dall'applicazione dell'art. 6 della L.R. 1/07 le procedure edilizie (*di cui agli artt. 38 e 42 della L.R. 12/05 e in ogni caso quelle afferenti la grande distribuzione organizzata, di cui all'art. 9 del D.Lgs. 114/98 e relativi provvedimenti attuativi*), le cave, gli impianti di stoccaggio e trattamento rifiuti e le imprese a rischio di incidente rilevante.

Sede Centrale: I - 20124 Milano (MI), via F. Restelli, 3/1 Tel. 02.696661 Fax 02.69666247 internet: www.arpalombardia.it

Dipartimento provinciale: I - 26100 Cremona (CR), Via S. Maria in Betlem, 1- e-mail: cremona@arpalombardia.it

PEC: dipartimentocremona.arpa@pec.regione.lombardia.it - Fax 0372.592130



Agenzia Regionale
per la Protezione dell'Ambiente
della Lombardia

Dipartimento di Cremona

Il Direttore

Si ricorda che, sulla base delle vigenti disposizioni, Arpa Lombardia è tenuta a fatturare le attività connesse e conseguenti alla presentazione SCIA e che, salvo diversa indicazione del SUAP in ordine all'attivazione di diversi sistemi di riscossione, provvederà a fatturare direttamente alla Ditta il dovuto, come da tariffario dell'Agenzia.

Per informazioni sempre aggiornate, FAQ visitare il sito:

www.arpalombardia.it/SCIA

Restando disponibili per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

Giampaolo Beati

Il Dirigente U.O. A.P.C.: Ing. Sergio Padovani

tel. 0372 592116

e-mail: s.padovani@arpalombardia.it

Il Responsabile del procedimento: Ing. Antonio Di Meo

tel.: 0372 592148

e-mail: a.dimeo@arpalombardia.it

Il Responsabile dell'istruttoria: per. ind. Massimo Coppetti

tel.: 0372 592150

e-mail: m.coppetti@arpalombardia.it

Sede Centrale: I - 20124 Milano (MI), via F. Restelli, 3/1 Tel. 02.696661 Fax 02.69666247 internet: www.arpalombardia.it

Dipartimento provinciale: I - 26100 Cremona (CR), Via S. Maria in Betlem, 1- e-mail: cremona@arpalombardia.it

PEC: dipartimentocremona.arpa@pec.regione.lombardia.it - Fax 0372.592130



UNI EN ISO 9001:2008
Certificato n.9175.ARPL